



Servizio Sanitario Nazionale Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

Via Annibali, 31/L - 62100 Macerata
C.F. e P.IVA 02095680431

**Piano Attuativo Certificabilità
"AREA H" – Patrimonio Netto**

SOMMARIO

1. SCOPO	Pag.	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	Pag.	5
3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI	Pag.	6
4. ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA	Pag.	8
5. PROCEDURE	Pag.	10
6. RESPONSABILITA'	Pag.	12
7. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE	Pag.	14
8. ALLEGATI	Pag.	14

Revisione	Data	Redazione	Verifica	Firma di Approvazione	Descrizione
0.0					Procedure Area H Patrimonio Netto (obiettivi H2, H3, H4)

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di fornire gli elementi essenziali di supporto alla procedura di certificazione dell'Area Patrimonio Netto, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. del 1 marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità".

In particolare si forniscono gli elementi di un percorso "vincolante" da attuare con la redazione di apposite procedure sulle quali andranno organizzati i processi interni aziendali mediante istruzioni operative.

Di seguito, in tabella, si riporta lo schema del Percorso Attuativo della Certificabilità - Area Patrimonio Netto di cui alla DGRM n. 435 del 25/03/2024 che ha modificato le DGRM n. 1627/2024 Riprogrammazione del Percorso Attuativo della Certificabilità.

OBIETTIVI	AZIONI	AST PESARO URBINO - AST ANCONA - AST MACERATA - AST FERMO - AST AACOLI PICENO	
		SCADENZA	NOTE
H.1) Autorizzare , formalmente e preliminarmente, le operazioni gestionali e contabili che hanno impatto sul Patrimonio Netto.	H.1.1. Analisi - Analisi delle regole contabili che hanno un impatto sul Patrimonio Netto, in relazione alle tipologie delle relative operazioni gestionali e contabili	30/06/2015	
	H.1.2. Definizione delle procedure - individuazione del livello autorizzativo necessario (funzionario, dirigente, direttore amministrativo, direttore generale) nell'ambito del vademecum del piano dei conti e dei principi contabili	30/06/2018	
	H.1.3. Implementazione - Implementare il vademecum del piano dei conti e dei principi contabili alla gestione contabile del 2023	31/10/2024	
	H.1.4. Applicazione a regime - L'applicazione a regime è prevista per la verifica dell'anno 2023	30/03/2025	
	H.1.5. Verifica della corretta applicazione delle procedure -La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata	30/04/2025	
	REVISIONI LIMITATE (<i>procedure di verifica concordate affidate attraverso un incarico conferito dalla regione ad un revisore</i>)		
	se SI indicare data di scadenza		

OBIETTIVI	AZIONI	AST PESARO URBINO - AST ANCONA - AST MACERATA - AST FERMO - AST AACOLI PICENO	
		SCADENZA	NOTE
H.2)Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale, ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono	H.2.1. Analisi - Verifica dell'attuale situazione di ciascun Ente del SSR per l'avvio della procedura di riconciliazione tra contributi in c/capitale ovvero in c/esercizio, se destinati all'acquisto di cespiti e gli investimenti effettuati.	30/09/2015	
	H.2.2. Definizione delle procedure - Definizione di una metodologia di lavoro per la riconciliazione dei contributi in c/capitale e in c/esercizio con i cespiti acquistati tenendo conto degli ammortamenti e relative sterilizzazioni.	30/11/2015	
	H.2.3. Implementazione -L'implementazione della procedura prevede: - la associazione per ciascun cespite in inventario del giusto riferimento al contributo in c/capitale utilizzato per l'acquisto, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni. - l'attività di confronto dei valori iscritti in contabilità generale con quelli dell'inventario al fine di apportare eventuali aggiornamenti dei saldi.	31/12/2024	
	H.2.4. Applicazione a regime - l'applicazione a regime è prevista per l'anno contabile 2024	30/03/2025	
	H.2.5. Verifica delle corretta applicazione delle procedure - La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.	30/04/2025	
	REVISIONI LIMITATE (<i>procedure di verifica concordate affidate attraverso un incarico conferito dalla regione ad un revisore</i>)		
	se SI indicare data di scadenza		

OBIETTIVI	AZIONI	AST PESARO URBINO - AST ANCONA - AST MACERATA - AST FERMO - AST AACOLI PICENO	
		SCADENZA	NOTE
H.3) Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altrisoggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione , l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda	H.3.1. Analisi -Verifica dell'attuale metodologia di lavoro utilizzata da ciascun Ente del SSR per la tracciabilità del contributo con l'atto formale di assegnazione	31/12/2014	
	H.3.2. Definizione delle procedure - Definizione di una procedura amministrativa contabile per la gestione di delibere di assegnazione di un contributo in c/capitale, che garantisca la tracciabilità del cespite in relazione al finanziamento. La procedura dovrà prevedere anche la riconciliazione dei cespiti ai relativi finanziamenti pregressi	28/02/2015	
	H.3.3. Implementazione - La fase di implementazione prevede il recepimento degli Enti SSR della procedura definita valutando eventuali impatti sul sistema informativo e sul modello organizzativo.	31/10/2024	
	H.3.4. Applicazione a regime - Si prevede l'informatizzazione della procedura e l'applicazione a regime nella gestione contabile dell'anno 2023	30/03/2025	
	H.3.5. Verifica delle corretta applicazione delle procedure -La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.	30/04/2025	
	REVISIONI LIMITATE (<i>procedure di verifica concordate affidate attraverso un incarico conferito dalla regione ad un revisore</i>)		
	se SI indicare data di scadenza		
H.4) Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono.	H.4.1. Analisi -- Verifica dell'attuale situazione di ciascun Ente del SSR per l'avvio della procedura di riconciliazione tra tipologia di finanziamento (conferimenti donazioni e lasciti) e investimenti	31/12/2014	
	H.4.2. Definizione delle procedure - Definizione di una metodologia di lavoro per la riconciliazione tenendo conto degli ammortamenti e relative sterilizzazioni.	28/02/2015	
	H.4.3. Implementazione - La fase di implementazione prevede il recepimento degli enti SSR delle procedure definite valutando eventuali impatti sul sistema informativo e sul modello organizzativo.	31/10/2024	
	H.4.4. Applicazione a regime - Si prevede l'informatizzazione della procedura e l'applicazione a regime nella gestione contabile dell'anno 2024	30/03/2025	
	H.4.5. Verifica delle corretta applicazione delle procedure - La verifica della corretta applicazione è assicurata dal monitoraggio dei parametri di controllo e degli indicatori previsti nella procedura elaborata.	30/04/2025	
	REVISIONI LIMITATE (<i>procedure di verifica concordate affidate attraverso un incarico conferito dalla regione ad un revisore</i>)		
	se SI indicare data di scadenza		



Servizio Sanitario Nazionale Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

Via Annibaldi, 31/L - 62100 Macerata
C.F. e P.IVA 02095680431

**Piano Attuativo Certificabilità
"AREA H" – Patrimonio Netto**

2. APPLICAZIONE

La presente procedura si applica ai processi inerenti il Patrimonio Netto.

Il presente documento è rivolto principalmente all'Ufficio Bilancio e Contabilità dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata, ma anche a tutte quelle strutture organizzative la cui attività produce un impatto a livello amministrativo- contabile sul patrimonio netto aziendale:

Luogo fisico	Destinatario della procedura	Attività
Uffici Contabilità e bilancio	Direttore della struttura / UO	Bilancio di esercizio
Uffici deputati ad acquisto cespiti	Direttore della struttura / UO	-Investimenti immobiliari, manutenzioni straordinarie, alienazioni/vendita di beni immobili - Acquisti, stralci, dismissioni/vendita di beni mobili
Uffici deputati alla registrazione di cespiti	Direttore della struttura / UO	Registrazione nuovi cespiti in inventario e aggiornamento registro cespiti

3.RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- D. Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.M. 17 settembre 2012 "Disposizioni in materia di Certificabilità dei bilanci degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale";
- D.M. 1° marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità";
- Codice Civile "Del Bilancio" Artt. 2423-2428;
- Principi Contabili Nazionali;
- DGRM 1667 del 25/11/2013 "D. Lgs.vo 118/2011 – Bilanci d'esercizio 2012 degli Enti del SSR, Bilancio d'esercizio 2012 della Gestione Sanitaria Accentrata e Bilancio Consolidato del Servizio Sanitario Regionale delle Marche ed adozione del Piano Attuativo della Certificabilità";
- DGRM n. 455 del 14/04/2014 "Modifica alla DGR 1667/2013 Conferimento dell'incarico di Responsabile regionale del Coordinamento del Piano Attuativo della Certificabilità";
- DGRM n. 1441 del 22/12/2014 "Modifica della DGR 1667/2013 Sostituzione delle Schede del Percorso Attuativo della Certificabilità";
- DGRM n. 536 del 08/07/2015 "Modifica alle DGR n. 455/2014 e n. 1441/2014 Sostituzione della relazione d'accompagnamento e delle schede del Percorso Attuativo della Certificabilità".
- DGRM n. 1576 del 19/12/2016 – "Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) – Modifica alle DGR n. 536/2015 – Riprogrammazione del Percorso Attuativo della Certificabilità";
- DGRM n. 1618 del 28/12/2017 – "Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) Modifica alle DGR n. 1576/2016 – Riprogrammazione del Percorso Attuativo della Certificabilità";
- ASUR – Determina n. 804/ASURDG del 29/12/2017 – "D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 1 marzo 2013 "Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)". Nomina Responsabile Aziendale e presa d'atto procedure
- DGRM n. 1627 del 22/12/2021 – "Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) – Modifica alla DGR n. 1618/2021 – Riprogrammazione del Percorso Attuativo della Certificabilità";



Servizio Sanitario Nazionale Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

Via Annibali, 31/L - 62100 Macerata
C.F. e P.IVA 02095680431

**Piano Attuativo Certificabilità
"AREA H" – Patrimonio Netto**

- DGRM n. 435 del 25/03/2024 – “Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) – Modifica alla DGR n. 1627/2021 – Riprogrammazione del Percorso Attuativo della Certificabilità”;

- ASUR - Determina n. 866/ASURDG del 9/12/2023 – “D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 01 marzo 2013 “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)”. Approvazione Percorso Attuativo della Certificabilità”;

- ASUR - Determina n. 489/ASURDG del 31/07/2024 – “D.M. Salute di concerto con il Ministero Economia e Finanze del 01 marzo 2013 “Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità (PAC)”. Nomina referenti Aziendali e gruppi di lavoro”

4.ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI, TERMINOLOGIA

ABBREVIAZIONI

SO: struttura organizzativa

SOD : struttura organizzativa dipartimentale UO: unità operativa

UUOO: unità operative PN: patrimonio netto C/CAP: conto capitale

SSR: servizio sanitario regionale

DEFINIZIONI

Finanziamenti per investimenti

I finanziamenti per investimenti identificano dei contributi in conto capitale assegnati alle Aziende sanitarie per finanziare l'acquisto, la costruzione, la riattivazione, l'ampliamento e la manutenzione incrementativa delle immobilizzazioni sono iscritti in apposite voci del Patrimonio Netto.

Successivamente, i finanziamenti per investimenti vengono progressivamente stornati a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti (e le eventuali minusvalenze) delle immobilizzazioni acquisite con tali risorse.

Donazioni e lasciti in denaro vincolati ad investimenti

Le donazioni e i lasciti in denaro vincolati a investimenti vengono trattati in analogia con i finanziamenti per investimenti.

Si considerano vincolate le donazioni e i lasciti il cui mancato utilizzo, secondo le modalità prestabilite, ne comporti la possibile revoca. Donazioni e lasciti vincolati sono iscrivibili in bilancio al momento dell'esistenza di un atto formale di donazione o lascito (atto notarile, testamento, altro atto idoneo ecc.) e della relativa accettazione formale da parte dell'Azienda.

Rientrano in questa fattispecie anche le donazioni e i lasciti in denaro non vincolati dal soggetto erogatore, ma destinati dall'Azienda all'effettuazione di investimenti al momento dell'accettazione o successivamente.

Donazioni, lasciti e conferimenti/omaggi di cespiti

Questa fattispecie comporta direttamente la donazione o il conferimento all'Azienda di un cespite.

Le donazioni e i conferimenti di cespiti vengono trattati in analogia con i finanziamenti per investimenti.

Il cespite viene iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni, con contropartita nell'apposita voce di Patrimonio Netto, al momento dell'esistenza di un atto formale di donazione o lascito (atto notarile, testamento, altro atto idoneo ecc.) e della relativa accettazione formale da parte dell'Azienda.

Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio

I finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio sono contributi in conto esercizio destinati al finanziamento degli investimenti. Al riguardo, è opportuno evidenziare che, nella logica del D. Lgs. 118/2011 tutti gli investimenti privi di fonti di finanziamento dedicate si intendono finanziati con contributi in conto esercizio.

Dal punto di vista contabile, l'apposita voce di patrimonio netto è alimentata tramite storno dal

**Piano Attuativo Certificabilità
"AREA H" – Patrimonio Netto**

conto economico allo stato patrimoniale dei contributi in conto esercizio che vengono destinati all'acquisizione di immobilizzazioni.

Successivamente, tale voce di patrimonio netto è progressivamente ristornata a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con tali risorse.

I contributi in conto esercizio destinabili al finanziamento degli investimenti sono quelli derivanti:

- dal riparto del Fondo sanitario regionale indistinto;
- dal riparto del Fondo sanitario regionale vincolato (contributi vincolati dallo Stato al perseguimento dispecifici obiettivi);
- dal riparto del Fondo sanitario regionale finalizzato (contributi finalizzati dalla Regione al perseguimento di specifici obiettivi);
- dal riparto di altri contributi (contributi da altri soggetti pubblici, da privati, per ricerca, ecc.).

Destinazione dell'utile d'esercizio

Il D.lgs. n. 118/2011 dispone che l'utile d'esercizio sia prioritariamente destinato al ripiano delle perdite pregresse aziendali. L'eventuale eccedenza può essere accantonata a riserva ovvero essere resa disponibile per il ripiano delle perdite del S.S.R.

La destinazione dell'utile viene proposta nella relazione sulla gestione che corredata il bilancio d'esercizio ed è subordinata all'approvazione definitiva del bilancio stesso da parte della Regione.

Contributi per ripiano perdite

I contributi per ripiano perdite sono contributi specificamente assegnati a tal fine dalla Regione.

Tali contributi sono rilevati in un'apposita voce del Patrimonio Netto sulla base del provvedimento regionale di assegnazione. Al momento dell'incasso, il contributo viene stornato dall'apposita voce del patrimonio netto e portato a diretta riduzione della perdita all'interno della voce "utili e perdite portati a nuovo".

5.PROCEDURE

5.1 Riconciliare i contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono. (Obiettivo H.2.)

La procedura ha lo scopo di definire la composizione di una riserva per contributi, verificabile con l'ausilio dei dati presenti nel registro cespiti ammortizzabili, tenendo conto della seguente equazione.

All'atto della assegnazione di un contributo in conto capitale (C), il valore assegnato corrisponde alla riserva per contributi (R) registrata in contabilità: $C = R$

Successivamente, man mano che il contributo viene utilizzato, la riserva per contributi non corrisponderà più all'importo del contributo assegnato ma può essere così rappresentata:

$$R \text{ (al 31/12 di un dato anno)} = VN + VIC + CR \pm AV$$

dove VN è il valore netto contabile dei cespiti acquistati con tale contributo presenti in inventario, VIC il valore dei beni che sono tra le immobilizzazioni in corso che non sono ancora cespiti ammortizzabili, CR è il residuo importo del contributo in conto capitale non ancora usato per acquisto di cespiti e AV sono eventuali altre variazioni che hanno incrementato o decrementato la riserva per contributi.

Per poter applicare la formula sopra citata, va fatta preliminarmente una ricognizione dei contributi esistenti a bilancio, registrati tra le riserve di patrimonio netto e, parallelamente, una ricognizione dei cespiti in inventario finalizzata alla verifica che ogni cespite abbia traccia della fonte di finanziamento/contributo utilizzati per l'acquisto (vedi par. 5.2).

Partendo dal registro dei cespiti ammortizzabili è possibile ricostruire le riserve per contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono, applicando la formula sopra descritta: $R \text{ (al 31/12 di un dato anno)} = VN + VIC + CR \pm AV$.

5.2 Riconciliare i contributi in conto capitale da Regione e da altri soggetti in modo tale da consentire un'immediata individuazione, l'accoppiamento con la delibera formale di assegnazione e la tracciabilità del titolo alla riscossione da parte dell'Azienda. (Obiettivo H.3.)

Con la registrazione in contabilità del contributo, si iscrive un credito verso il soggetto che ha assegnato il contributo (riferimento delibera/atto di assegnazione) in contropartita il corrispettivo importo assegnato nella corrispondente riserva di patrimonio netto.

Il credito sarà chiuso successivamente agli incassi intervenuti.

Ad ogni finanziamento è attribuita una fonte di finanziamento associata ad una delibera/decreto/atto di assegnazione che identifica la provenienza del contributo, un conto patrimoniale di riserva di patrimonio netto ed anche un conto economico di utilizzo (ricavo per costi capitalizzati).

**Piano Attuativo Certificabilità
"AREA H" – Patrimonio Netto**

Di conseguenza ogni cespite sarà identificato con il codice cespite e le relative quote di ammortamento derivanti dal calcolo effettuato in chiusura di bilancio saranno sterilizzate utilizzando il contodi riserva e di utilizzo (ricavo) identificato con la fonte di finanziamento.

In caso di acquisto di cespiti con più di una fonte di finanziamento, il sistema contabile in uso dovrà assegnare al cespite due o più codici di finanziamento ed essere in grado di sterilizzare le quote di ammortamento attribuendo proporzionalmente la sterilizzazione sui conti di riserva e di utilizzo interessati.

L'integrale "gestione delle fonti di finanziamento" – nonché la reportistica di utilizzo della singola fonte, la disponibilità di spesa, fino alla sterilizzazione – dovrà essere garantita dal sistema informatico amministrativo contabile.

5.3 Identificare puntualmente i conferimenti, le donazioni ed i lasciti vincolati a investimenti e la riconciliazione sistematica tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono. (Obiettivo H.4.)

Andrà quindi effettuata una registrazione contabile del credito verso il soggetto donante ed in contropartita il corrispettivo importo nella corrispondente riserva per donazioni e lasciti. Tale registrazione dovrà contenere i riferimenti della determina di accettazione della donazione.

Il credito sarà chiuso con l'incasso della somma di denaro.

In caso di **donazione/conferimento/omaggio di una immobilizzazione**, con la successiva registrazione in contabilità, si iscrive il valore dell'immobilizzazione nell'attivo dello stato patrimoniale e, in contropartita, il corrispettivo importo nella riserva per donazioni e lasciti.

La prima nota di contabilità deve contenere il riferimento dell'atto di accettazione del conferimento beni.

La tracciabilità del relativo cespite creato dovrà essere garantita mediante l'iscrizione dei riferimenti della determina/atto di accettazione nel cespite stesso, in apposito campo previsto nell'anagrafica del cespite.

Ogni cespite acquistato con la somma donata o conferito andrà identificato con il codice della donazione/lascito e le relative quote di ammortamento derivanti dal calcolo effettuato in chiusura di bilancio saranno sterilizzate utilizzando l'apposito conto di riserva ed il conto di utilizzo (ricavo per costi capitalizzati) identificati dal codice della donazione.

Se un cespite necessita di essere collegato a più di una fonte di finanziamento (esempio in caso di acquisto di un bene con un contributo in conto capitale ed in parte con una donazione), il sistema contabile in uso dovrà assegnare al cespite due o più codici di finanziamento e/o donazione ed essere in grado di sterilizzare le quote di ammortamento attribuendo proporzionalmente la sterilizzazione sui conti di riserva e di utilizzo interessati.

L'integrale "tracciatura delle donazioni/conferimenti/lasciti" – a partire dalla riconciliazione tra conferimenti, donazioni e lasciti vincolati a investimenti ed i correlati cespiti capitalizzati, nonché tra ammortamenti e sterilizzazioni che ne discendono – dovrà essere garantita dal sistema informatico amministrativo contabile.

6.RESPONSABILITÀ

Procedura obiettivo H.2

Funzion e Attività	Uffici Contabilità e Bilancio	Uffici deputati all'acquisto dei cespiti	Uffici deputati alla registrazione dei cespiti
Riconciliazione contributi in conto capitale ricevuti, nonché i contributi in conto esercizio stornati al conto capitale ed i cespiti finanziati, tenendo conto anche degli ammortamenti e delle sterilizzazioni che ne discendono.	R	C	C

R= Responsabile
C= Coinvolto

Procedura obiettivo H.3

Funzion e Attività	Uffici Contabilità e Bilancio	Uffici deputati all'acquisto dei cespiti	Uffici deputati alla registrazione dei cespiti
Attribuzione codice identificativo alla determina/decreto/atto di assegnazione di un contributo in c/capitale creazione fonte finanziamento	R		
Registrazione in contabilità del contributo (credito e riserva)	R		
Incassi del credito	R		
Acquisto di immobilizzazione con attribuzione del codice finanziamento	C	R	C
Inserimento immobilizzazione nel registro cespiti	C	R	R
Ammortamenti e sterilizzazioni in chiusura di bilancio	R	C	R

R= Responsabile
C= Coinvolto



Servizio Sanitario Nazionale Regione Marche

**Azienda Sanitaria Territoriale
di Macerata**

Via Annibali, 31/L - 62100 Macerata
C.F. e P.IVA 02095680431

**Piano Attuativo Certificabilità
"AREA H" – Patrimonio Netto**

Procedura obiettivo H.4

Funzione Attività	Uffici Contabilità e Bilancio	Uffici deputati all'acquisto dei cospiti	Uffici deputati alla registrazione dei cospiti
Attribuzione del codice identificativo all'atto di donazione / accettazione / conferimento / donazione in denaro vincolata ad investimenti	R		
Registrazione in contabilità della donazione	R		
Incassi del credito (solo se donazione in denaro)	R		
Acquisto di immobilizzazione con attribuzione del codice della donazione (solo se donazione in denaro)	C	R	C
Inserimento immobilizzazione nel registro cospiti	C	R	R
Ammortamenti e sterilizzazioni in chiusura di bilancio	R	C	R

R= Responsabile

C= Coinvolto

7. INDICATORI E PARAMETRI DI CONTROLLO DELLE PROCEDURE

In sede di chiusura di bilancio verificare:

- che siano stati correttamente create le fonti di finanziamento identificative dei contributi ricevuti nell'anno di riferimento per tutti gli atti di assegnazione e che anche il relativo credito iscritto a bilancio contenga l'informazione del codice identificativo del contributo (procedure H3 – H4);
indicatore: numero fonti di finanziamento create / numero atti di assegnazione ricevuti = 100%;
- controllo che i cespiti registrati nell'anno abbiano associato il codice della fonte di finanziamento (procedura H2);
indicatore: numero cespiti registrati nell'anno con associato il codice di finanziamento / totale cespiti acquistati nell'anno = 100%;
- controllo della esatta attribuzione della fonte di finanziamento a ciascun cespite di importo $\geq$ a 100.000 Euro (procedura H2);
indicatore: numero cespiti di importo $\geq$ a 100.000 Euro con associato codice esatto di finanziamento / totale cespiti di importo $\geq$ a 100.000 Euro = 100%.

8. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO N°	DESCRIZIONE ALLEGATO
0	